



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 31 Agosto 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

● Selinunte
Si presenta il libro di Roberto Alajmo

●●● Nell'ambito della rassegna «Naviganti & Visionari», oggi alle 20,30 presso lo Yachting Club di Marinella di Selinunte, Roberto Alajmo presenterà il suo libro «Came mia». La storia di «Came mia» finisce con due ragazzini che camminano ai margini di una strada, nel sud della Spagna. (*MAX)

● Torretta
Concerto al campo dei «Vagorita»

●●● Concerto musicale con la band «Vagorita», questa sera dalle 22 nell'ex campo di tennis di Torretta Granitola. La band eseguirà un repertorio di brani anni '70. Ingresso libero. Al complesso monumentale San Pietro di Marsala, alle 21,30, si proietta il film «The Start Up». Biglietti: 3,50 e 2,50 euro. (*MAX)



SEGESTA IN SCENA
«LE MILLE E UNA NOTTE»

●●● Giorno dopo giorno, notte dopo notte Shahrazad racconta al sultano suo sposo una storia diversa per tutelare la sua vita, intuendo sin dall'inizio che la propria salvezza dipende da quella del suo carnefice. È così che si snoda «Le mille e una notte», in scena stasera alle 19,15 al teatro antico di Segesta. Protagonista e regista Yousif Latif Jaralla (nella foto), un cantastorie e narratore iracheno. Uno

spettacolo, prodotto dagli Amici della Musica di Cefalù «Salvatore Cicerò», che fa parte del cartellone del Calatafimi Segesta Festival "Dionisiache 2017". Yousif Latif Jaralla vive in Italia dal 1980, dove si è imposto sia per i propri spettacoli sui temi della guerra, dell'Iraq e sulle condizioni del Sud del mondo, che per le tematiche legate alla spiritualità mediorientale. Biglietti: 22 e 18 euro. (*MAX)

● Partanna
Festival del rock con gruppi emergenti

●●● Stasera dalle 21,30 in piazza Falcone-Borsellino a Partanna, si terrà il 4° raduno «Belice Rock Festival Valle del Belice», con l'esibizione di gruppi musicali emergenti provenienti da tutti i paesi della Valle del Belice. Per molti gruppi sarà un'ottima vetrina per eseguire brani del genere rock. A cura dell'associazione culturale «Amici della musica». Ingresso libero. (*MAX)

● Alcamo
Spettacolo cabaret con Dario Vega

●●● Stasera al Binario 187 di contrada Magazzinazzi ad Alcamo Marina, spettacolo di cabaret con Dario Vega. L'attore di origine siciliana ha partecipato in molti film e fiction, come «In guerra per amore», «I cento passi», «La mafia uccide solo d'estate» e ha partecipato anche nella famosa serie de «Il giovane Montalbano». (*MAX)

● Erice
Al Balio le letture di Paolo Fonte

●●● Oggi alle 17,30 ai Giardini del Balio di Erice, Paolo Fonte legge «La messa del prete morto» di Vincenzo Adragna. A seguire Eugenio D'Angelo tratterà la figura e l'opera del Conte Agostino Pepoli. Alle 17,30 presso la biblioteca comunale, conferenza su «Appunti di topografia: il versante nord-orientale del monte Erice dall'antichità al Medioevo». (*MAX)

● Trapani
Lions, mostra di foto e concerto di chitarra

●●● Il Lions Club di Trapani ha organizzato per oggi l'evento «Passi, colori e suoni del sentieri M60» che ha come tema l'ambiente. Il programma prevede alle 18 la scoperta della u pannello nei pressi della stazione di arrivo in Erice della Funivia. Alle 18,45 inaugurazione della mostra di foto di Francesco Incacone. Alle 19,10 concerto di chitarra di Giuseppe Buscemi. (*AIN)

IL RITRATTO ANNA PASSALACQUA

di Francesca Capizzi

DA MARSALA ALLA FINALE DI JESOLO «ORA IL SOGNO È DIVENTARE MISS ITALIA»

«Voglio portare la corona a casa. Non c'è una Miss Italia in provincia di Trapani dal 1976, perché non lo?». La ventunenne Anna Passalacqua, di Marsala, ricorda il successo della trapanese Paola Bresciano, 41 anni fa, e spera. Anna, che sarà fra le trenta finaliste che si contenderanno il titolo di Miss Italia 2017, a Jesolo, il prossimo 9 settembre, ha le idee chiare. Alta 1 metro e 74 centimetri, grandi occhi verdi e capelli castano scuro, sarà in corsa per il titolo di più bella d'Italia.

A Marsala è già tutto pronto per seguire la finalissima e c'è chi scommette che a vincere sarà proprio lei. Studia a Palermo Scienze motorie, ma il suo sogno è diventare una brava attrice. Ed è quello che le dicono un po' tutti sin da quando era piccola, come racconta la mamma, Maria, visibilmente emozionata: «Le piace stare al centro dell'attenzione, ha sempre organizzato eventi e feste anche per i suoi amici, sin da piccola. E quando a scuola venivano allestite le recite scolastiche, lei aveva il ruolo da protagonista», racconta. «Io e mio

«Mamma Colette». La raggiungeranno a Jesolo per l'ultima serata. «Amo Anna», racconta la sorella Agata - «sono più grande di lei di cinque anni. Dico sempre a tutti che mia sorella è la mia meta, noi ci completiamo, noi amiamo fare shopping insieme, noi ci asciughiamo le lacrime nei momenti difficili, noi sappiamo capirci con uno sguardo, noi dormiamo abbracciate, noi abbiamo scelto la stessa facoltà perché sogniamo di aprire insieme una clinica riabilitativa. Non esagero: noi ci amiamo. Io ho desiderato sempre il meglio per Anna, ho sempre creduto nella sua bellezza e nella sua solarità. Adesso mi trovo a girare per casa e mi chiedo come farò a contenere l'emozione. I nostri telefoni squillano di continuo e tutti tifano e si compiaciono, le emozioni che stiamo vivendo non si possono spiegare. Auguro a mia sorella di vincere e di coronare tutti i suoi sogni perché la sua felicità è la nostra. Comunque vada per noi resterà sempre la nostra miss preferita».

La 78ª edizione del concorso di bellezza vedrà come prima tappa «Gli esami», che andrà in onda il 3 settembre in prima serata con i colloqui delle aspiranti miss. Il 6, il 7 e l'8 settembre saranno trasmessi gli speciali «Miss Italia Chef». Le ragazze parleranno del loro rapporto con il cibo, con la salute e con il peso. Poi la finalissima del 9 settembre, in diretta in prima serata su La 7 con la conduzione di Francesco Facchinetti, mentre Gabriel Garko sarà il presidente di giuria.

Anna nel 2015 ottenne il prestigioso titolo di Miss Sicilia, vincendo la finale di Noto organizzata dal patron regionale Salvo Consiglio. Lo scorso dicembre un altro risultato rilevante: al casting romano del loro rapporto con il cibo, con la salute e con il peso. Poi la finalissima del 9 settembre, in diretta in prima serata su La 7 con la conduzione di Francesco Facchinetti, mentre Gabriel Garko sarà il presidente di giuria.

Ma se la Sicilia si dividerà fra le due miss, la sua Marsala tiferà compatta per Anna. In tanti in città la chiamano Anna Valle per la straordinaria somiglianza con la nota attrice ed ex miss Italia, anche lei siciliana pur se nata a Roma. Nel 2014 una ragazza marsalese, Chiara Vinci, aveva fatto molto bene a Miss Italia, portando a casa la fascia tricolore di Miss Kia. Adesso studia a Roma, al centro sperimentale di cinematografia, e della sua concittadina dice: «Ho conosciuto Anna nel 2015, proprio durante le selezioni di Miss Italia. Io ero Miss Kia uscente e presentavo gli eventi in Sicilia. Il mio consiglio è di continuare ad essere così com'è, determinata e testarda. Secondo me, arriverà in alto. Non si è mai abbattuta, ha perseverato e sta per coronare il suo sogno, partecipare alla finalissima in diretta tv. Spero che porti in alto il nome di Marsala. Sarebbe meraviglioso raggiungere la fascia di Miss Italia, la mia città lo merita». (FCA)



1. Anna Passalacqua con la fascia di Miss Cinema Sicilia. 2. Anna in un servizio fotografico, immortalata da Salvino Russo. 3. Un primo piano di Anna. 4. Anna con la mamma Maria, il papà Giovanni e la sorella Agata.

**STUDIA SCIENZE MOTORIE
ALL'UNIVERSITÀ DI PALERMO
MAMMA MARIA E PAPÀ GIOVANNI:
«SIAMO MOLTO ORGOGLIOSI»**

marito - continua - ancora non ci crediamo, speriamo che porti a casa la vittoria. È sempre stato il suo sogno. Noi la stiamo sostenendo in tutto e siamo orgogliosi di lei.

Una ragazza tuttofare, amante dello sport, come la danza, il suo grande amore. È stata campionessa regionale. Ma Anna ama anche la fotografia e la sua fonte di ispirazione è la super modella italiana Bianca Balti. Anna scattare foto e vorrebbe affermarsi come fotomodello. A sentirla sembra abbia chiaro una cosa: vincere Miss Italia 2017.

«Mi sento un po' frastornata, mi aspetto di vivere la manifestazione in pieno - racconta Anna - con grinta e determinazione, che fortunatamente non mi sono mai mancate. Voglio portare in alto il nome della Sicilia e della mia amata Marsala, che merita tanto».

Anna è single e in questo momento preferisce concentrarsi sulla carriera. Ha una sorella, Agata, poco più grande di lei, e due genitori, Maria e Giovanni, molto conosciuti in città perché gestiscono un residence,

ad insistere e così accetti, per gioco. Un gioco che mi portò tanta fortuna, conobbi tanta gente e il mio grande amore, mio marito Sebastian, che divenne il mio manager».

*** Un'unione che dura da tanto tempo ormai...
«Stiamo insieme da quarant'anni e non è facile in un mondo come quello dello spettacolo, dove ci sono mille tentazioni e dove, spesso, i valori non esistono. Sono stata molto fortunata, lui è stato sempre la mia spalla, mi ha seguita, aiutata. Giravo l'Italia e l'estero, ovunque e ne approfittai per sfruttare la mia immagine di calciatrice. Il successo è fulmineo, ti coglie all'improvviso. Sfilate, pubblicità, interviste e prime pagine sui giornali».

*** Oggi con l'avvento del social è cambiato il modo dei concorsi?
«Sicuramente, è cambiato tutto. Quando vinsi io, non c'era nemmeno il televoto da casa, il costume e l'abito da sera lo portavamo noi, a nostre spese. Non c'erano sponsor. Oggi le ragazze sembrano, purtroppo, tutte uguali. Sono tutte belle, ma non si distinguono in quanto a personalità. C'è la moda di rifarsi il seno o altro. Ecco, quello che manca è la naturalezza, che secondo me dovrebbe venir fuori. Fortunatamente ci sono tante ragazze che sono riuscite, proprio perché hanno tirato fuori la loro personalità. I social aiutano molto, per l'immagine, per la pubblicità, ma quello che è importante poi è come ti poni, quello che riesci a trasmettere».

*** Quindi cosa consiglia ad Anna Passalacqua, finalista marsalese del concorso?
«Lo deve prendere come un hobby, si deve divertire e comunque andrà, non deve mai smettere di studiare, di conoscere, di leggere e non perdere mai la testa, marciare con i piedi per terra». (FCA)



Paola Bresciano

L'INTERVISTA. Paola Bresciano, che ha trionfato nel 1976 a sedici anni, fino al 2013 ha lavorato per il concorso. Le sue gambe furono assicurate per un miliardo

L'unica vincitrice trapanese: «È un gioco, continuate a studiare»

«M i raccomando, prendete tutto come un gioco, studiate e laureatevi». È questo il consiglio che la trapanese Paola Bresciano, Miss Italia del 1976, dà alle ragazze che si apprestano a disputare la finalissima del concorso di bellezza più prestigioso. Paola Bresciano aveva 16 anni quando vinse il titolo di Miss Italia e finora nessun'altra della provincia ha mai più vinto. Quando divenne Miss Italia, era attaccante della squadra di calcio delle Trapani Girls. Nel 1977 passò in Serie A e fu convocata per un'amichevole nella Nazionale

femminile giovanile. Da Miss Italia, visto che le sue gambe furono assicurate per un miliardo di lire, dovette abbandonare l'attività agonistica. Paola Bresciano, non ha mai smesso di occuparsi del concorso, fino al 2013. Oggi segue da dietro le scene le giovani che sognano di arrivare a Jesolo e di vincere l'ambita corona.

*** Lei è stata la prima e unica trapanese a vincere il concorso di Miss Italia, cosa ricorda di quegli anni?
«Io non avevo la minima intenzione di partecipare ad un concorso di bellezza, ero una sportiva e una calciatrice. Furono i miei genitori

ciatrice. Il successo è fulmineo, ti coglie all'improvviso. Sfilate, pubblicità, interviste e prime pagine sui giornali».

*** Oggi con l'avvento del social è cambiato il modo dei concorsi?
«Sicuramente, è cambiato tutto. Quando vinsi io, non c'era nemmeno il televoto da casa, il costume e l'abito da sera lo portavamo noi, a nostre spese. Non c'erano sponsor. Oggi le ragazze sembrano, purtroppo, tutte uguali. Sono tutte belle, ma non si distinguono in quanto a personalità. C'è la moda di rifarsi il seno o altro. Ecco, quello che manca è la naturalezza, che secondo me dovrebbe venir fuori. Fortunatamente ci sono tante ragazze che sono riuscite, proprio perché hanno tirato fuori la loro personalità. I social aiutano molto, per l'immagine, per la pubblicità, ma quello che è importante poi è come ti poni, quello che riesci a trasmettere».

*** Quindi cosa consiglia ad Anna Passalacqua, finalista marsalese del concorso?
«Lo deve prendere come un hobby, si deve divertire e comunque andrà, non deve mai smettere di studiare, di conoscere, di leggere e non perdere mai la testa, marciare con i piedi per terra». (FCA)

za, che secondo me dovrebbe venir fuori. Fortunatamente ci sono tante ragazze che sono riuscite, proprio perché hanno tirato fuori la loro personalità. I social aiutano molto, per l'immagine, per la pubblicità, ma quello che è importante poi è come ti poni, quello che riesci a trasmettere».